



Regione Umbria

LOGO

LOGO

AZIENDA USL UMBRIA 2

Giunta Regionale

AZIENDA USL UMBRIA 1

**ATTESTATO DI IDONEITA' ALL'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITA'
DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**

Il presente attestato è rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 96, comma 2 e dell'Allegato "P" dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e successive modifiche e integrazioni e certifica il completamento del monte orario per il raggiungimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale

Durata del corso: n. ____ ore

Anno formativo:

Corso autorizzato con deliberazione di Giunta regionale 10 marzo 2021, n. 156

CONFERITO A

(Nome e cognome)

Nato/a a _____ prov _____ il _____

Sede del corso: _____

Il Legale Rappresentante
dell'Azienda USL Umbria 2
(o suo delegato)

Il Rappresentante
della Regione Umbria

(nome e cognome in stampatello)

(nome e cognome in stampatello)

Data _____
(di espletamento esame finale)

N. Registrazione _____

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

1 – Denominazione del corso

Corso di formazione per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale.

2 – Profilo professionale di riferimento

Medico

3 – Durata del corso

ore: n. _____

4- Requisiti di accesso

- possesso della laurea in Medicina e Chirurgia;
- iscrizione ad un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

5 – Contenuti del corso

Il corso, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 96, comma 2 e dell'Allegato "P" dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e successive modifiche e integrazioni, persegue il raggiungimento, da parte del discente, dei seguenti obiettivi:

1. Saper assistere un paziente:
 - o al domicilio;
 - o all'esterno;
 - o su di un mezzo di soccorso mobile;

- in ambulatorio;

2. Saper diagnosticare e trattare un paziente:

- in arresto cardiocircolatorio (manovre di rianimazione con ripristino della pervietà delle vie aeree, ventilazione artificiale, massaggio cardiaco esterno, defibrillazione, uso dei farmaci raccomandati dal protocollo dell'ACLS),
- con insufficienza respiratoria acuta (dall'uso dei farmaci, intubazione o.t., alla cricotomia),
- politraumatizzato o con traumatismi maggiori (drenaggio toracico, manovre di decompressione in caso di PNX, incannulamento vene centrali, prevenzione di danni neurologici, ecc.),
- grande ustionato (da fattori chimici o da calore),
- in stato di shock,
- in coma o altre patologie neurologiche,
- con dolore toracico (dall'angina all'IMA complicato),
- con aritmia cardiaca,
- con E.P.A.,
- con emorragie interne ed esterne (emofteo, ematemesi, enterorragia, rottura di aneurisma),
- in caso di folgorazione o annegamento,
- in caso di avvelenamento o di intossicazione esogena acuta,
- in emergenza ostetrico-ginecologica (assistenza al parto),
- in emergenza pediatrica (dalla crisi convulsiva all'arresto cardiorespiratorio del neonato),
- in emergenza psichiatrica (malato violento o in stato di agitazione psicomotoria);

3. Conoscere le tecniche di estrazione e di immobilizzazione di un paziente traumatizzato;

4. Avere nozioni e manualità di piccola chirurgia riferita in particolar modo al corretto trattamento della traumatologia "minore" (ferite, ustioni, contusioni, lussazioni, fratture);

5. Conoscere le implicazioni medico legali nell'attività dell'emergenza (responsabilità nei diversi momenti operativi);

6. Avere nozioni riguardo ai problemi di pianificazione delle urgenze/emergenza in caso di macro e maxi-emergenza (il triage, coordinamento dei soccorsi anche con la Protezione Civile, ecc.);

7. Sapere utilizzare la tecnologia connessa con l'emergenza territoriale (sistemi di comunicazione, sistemi informatici, apparecchiature elettroniche);

8. Essere a conoscenza dell'organizzazione dei servizi comunque coinvolti nell'emergenza territoriale;

9. Essere formato al corso dispatch emergency medical.

La parte pratica è stata svolta presso ospedali forniti almeno di:

- a) U.O. Anestesia rianimazione
- b) U.O. Sala operatoria
- c) U.O. Neurologia/Centro ictus
- d) U.O. Pronto Soccorso /118
- e) U.O. Centrale operativa 118

6 – Tipo di prove di valutazione finale

La valutazione finale di "idoneità" o "non idoneità" viene effettuata mediante prova scritta e orale davanti ad una Commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda USL Umbria 2.

7 – Annotazioni integrative
